

IL MURALE CHE INVITA A NON ALZARE MURI



Murale realizzato
da La Città Invisibile, 2020

Leggi il testo e rispondi alle domande :

L'iniziativa è di La Città Invisibile, centro diurno per senzatetto¹ di Termoli, che ha coinvolto tre artisti per realizzare questo emblematico murale. *Se alzi un muro pensa a ciò che resta fuori*, è questa la scritta che campeggia², ora, sul muro esterno de La Città Invisibile, il centro diurno in piazza
5 Olimpia che ogni mattina accoglie chi non ha una propria casa.

Un murale in cui giganteggia³ una mano con una penna e, poco distante, quella frase di Italo Calvino. Un monito, dal valore universale, che d'ora in poi sarà lì a rammentare⁴, a chiunque la osserverà, quanto la costruzione di
10 muri – siano essi reali o mentali – sia una strategia fallace e poco intelligente.

“Quando si alza un muro è per chiudere fuori qualcuno. Ma si può chiudere fuori? Il fuori è un posto infinito, un posto aperto; il dentro è un posto chiuso, limitato. Quando erigi un muro, non stai chiudendo qualcuno fuori, ti stai chiudendo dentro. Scegli se essere libero fuori o chiuso dentro, scegli se erigere muri o aiutarci ad abatterli”, scrivono
15 su facebook i volontari della struttura che annunciano con entusiasmo la conclusione dell'opera.

Un'idea condivisa dai volontari e da alcuni amici artisti che hanno pensato di fare di quella parete, un vecchio muro grigio che per tanti anni ha delimitato il cortile dell'ora d'aria di quello che fu un carcere, un simbolo di liberazione,

20 apertura e rinnovamento. |

- 1 - Quale struttura ha chiesto a tre artisti di realizzare questo murale ?
- 2 - Descrivi il murale e spiega la sua citazione, insistendo sulla riflessione che vuole suscitare.
- 3 - Perché possiamo dire che questo muro è « un simbolo di liberazione, apertura e rinnovamento »